

## VERBALE DI INCONTRO PER L'EROGAZIONE DELL'ELEMENTO ECONOMICO TERRITORIALE PER L' ANNO 2005 PER I LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI ARTIGIANE DEL VENETO

Il giorno 25 gennaio 2005, presso la sede della Confartigianato del Veneto in Venezia Marghera, tra:

- la CONFARTIGIANATO del Veneto, rappresentata dal Presidente Vendemiano Sartor, con l'assistenza dal Segretario generale Renato Mason e dal responsabile della divisione per le relazioni sindacali Ferruccio Righetto e Oscar Rigoni del settore medesimo;
- la CNA del Veneto, rappresentata dal Presidente Renato Moro, assistito dal Segretario generale Mario Borin e dal responsabile delle relazioni sindacali Luigi Fiorot;
- la CASARTIGIANI del Veneto, rappresentata dal Presidente Giorgio Grosso, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Responsabile alle Relazioni Sindacali Zenone Giuliano e dal signor Umberto D'Aliberti;

e

- la FILCA CISL regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Giulio Fortuni;
- la FILLEA CGIL regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Michele Carpinetti
- la FENEAL UIL regionale del Veneto, rappresentata dal Coordinatore regionale Alberto Ghedin

è stata stipulata la presente intesa.

Visto

- che l' art.10 del contratto collettivo integrativo regionale di lavoro del 14 febbraio 2003, istituisce il nuovo Elemento Economico Territoriale (EET) con le caratteristiche di cui all' art. 2 del D.L. n° 67/97 convertito in legge n° 135/97, collegato all'andamento produttivo del settore dell'Edilizia, relativamente agli anni 2002 (anno di calendario), 2003 (anno edile 1.10.2002-30.9.2003), 2004 (anno edile 1.10.2003-30.9.2004) e 2005 (anno edile 1.10.2004-30.9.2005);

- che il medesimo articolo 10 prevede per l' erogazione dell' EET che le parti debbano effettuare uno specifico incontro per verificare l' andamento positivo di almeno due dei parametri individuati;

Le parti verificato (fonti CEAV e CEVA):

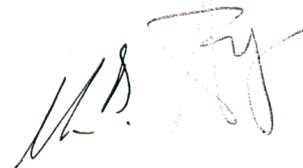
\* che il numero delle imprese iscritte alle Casse Edili artigiane nell'anno edile 1.10.2003-30.09.2004 è aumentato del 4,68%;-

\* che il numero dei lavoratori si è incrementato nell'anno edile 1.10.2003-30.09.2004 del 3,63%;-

\* che il numero di ore denunciate nell'anno edile 1.10.2003-30.09.2004 pur avendo un saldo negativo del -0,13% rientra nei limiti fissati dal contratto collettivo integrativo regionale di lavoro del 14/02/2003 art. 10;-

\* che tre parametri hanno dato esito positivo, per cui risulta superflua la verifica del numero delle notifiche preliminari inoltrate ai sensi del d.lgs. 494/96;

concordano quanto segue:



1. a far data dal mese di gennaio 2005 e sino al 31.12.2005 sarà erogato, agli operai per ogni ora lavorata ed agli impiegati mensilmente, l' EET di cui all' art. 10 del contratto integrativo regionale di lavoro del 14.02.2003, le cui tabelle si riportano di seguito:

LIVELLI	EET 01.01.2005 (mensile)	E.E.T. 01.01.2005 (quota oraria)
7°	156,30	0,90347
6°	136,48	0,78890
5°	113,70	0,65723
4°	105,30	0,60867
3°	98,47	0,56919
2°	87,00	0,50289
1°	76,25	0,44075

2. L' EET non incide sul TFR ma si terrà conto dell'EET ai fini della contribuzione alle Case Edili CEAV/CEVA ed ai fini del trattamento economico spettante per malattia ed infortunio sul posto di lavoro.

3. Agli Apprendisti, pur non essendo direttamente coinvolti nella produttività aziendale o in forme produttive di incentivo, come condizione di miglior favore, l'EET sarà comunque corrisposto in percentuale, secondo gli scaglioni del CCNL sul valore dell'EET dell'operaio qualificato di 2° livello.

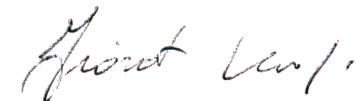
4. Ai CFL l'EET sarà corrisposto nella misura del 75% del valore dell'EET dell'operaio di 2° livello.

Letto, confermato e sottoscritto.

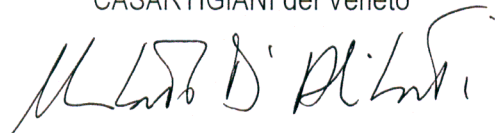
CONFARTIGIANATO del Veneto



CNA del Veneto



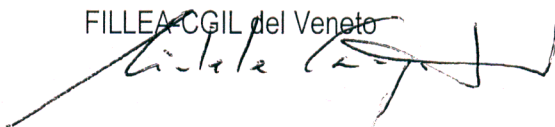
CASARTIGIANI del Veneto



FILCA-CISL del Veneto



FILLEA-CGIL del Veneto



FeNEAL-UIL del Veneto

